



Oggetto: COMUNE DI RUSSI - REALIZZAZIONE DI FABBRICATO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE/INDUSTRIALE PER ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DI CARPENTERIA METALLICA IN RUSSI, VIA P. RENZI ANGOLO VIA GODO VECCHIA.

PROCEDIMENTO EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 E SS.MM.II.

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 E S.M.I -
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I E DELL'ART.
12 DEL D.LGS. 152/2006 - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.
19/2008

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTA la nota ns prot. 2016/13127 del 19.04.2016, con la quale lo Sportello Unico del Comune di Russi ha trasmesso gli elaborati progettuali per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi, convocando con la medesima nota la prima seduta in data 18 luglio 2016, successivamente integrata con nota ns prot 2016/13459;

VISTO il D.P.R. 160/2010 che all'art. 8, *Raccordi procedurali con strumenti urbanistici*, dispone:

Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 41, comma 2 che dispone:

Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:

a) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988,

n. 46;

b) le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;

VISTO l'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 che al comma 5 dispone:

Le varianti di cui al comma 4 sono trasmesse, contestualmente al deposito, alla Giunta provinciale, la quale, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data del ricevimento, formula nei casi indicati ai commi 2 e 4 dell'art.14, come sostituito, osservazioni alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate. Trascorso il termine di sessanta giorni la variante si considera valutata positivamente dalla Giunta provinciale.

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015*";

VISTA la Convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale, ai sensi del vigente art. 39 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, approvata dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 50 del 06.04.2016;

VISTO il Piano Operativo per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale con la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna, approvato dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 69 del 11.05.2016;

VISTA la relazione del Servizio Associato di Pianificazione Territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone**

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 15, c. 5, della L.R. 47/78 e s. m. e i., in ordine alla variante al P.R.G. proposta con il procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 per la "Realizzazione di fabbricato a destinazione artigianale/industriale per attività di lavorazione di carpenteria metallica in Russi, via Renzi P. angolo via Godo", le seguenti osservazioni:
 1. Si chiede all'Amministrazione Comunale di aggiornare gli elaborati della variante al PRG in oggetto con quanto disposto dal Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli adottato dal Comitato istituzionale con delibera n. 1/3 del 27.04.2016;
 2. La relazione di Valsat contiene al suo interno indicazioni precise in merito alla conformità della variante urbanistica e dell'intervento al PPGR e PRGR in materia di realizzazione dei riempimenti nonché al Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), in particolare all'art. 24 delle Norme di Attuazione del piano stesso. Il progetto pertanto dovrà corrispondere alle condizioni e prescrizioni ivi contenute.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06 e smi, parere motivato positivo alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante al P.R.G. proposta con l'intervento in oggetto, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 2016/31953 del 11.11.2016 e riportate al punto b. del "Constatato" della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Associato di Pianificazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

DATO ATTO della comunicazione pervenuta in data 21.11.2016 da parte del Responsabile del Servizio di Pianificazione Associato,

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale incaricato del Settore Affari Generali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 15, c.5, della L.R. 47/78 e s. m. e i., in ordine alla variante al P.R.G. proposta con il procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 per la "Realizzazione di fabbricato a destinazione artigianale/industriale per attività di lavorazione di carpenteria metallica in Russi, via Renzi P. angolo via Godo", le seguenti osservazioni:
 1. Si chiede all'Amministrazione Comunale di aggiornare gli elaborati della variante al PRG in oggetto con quanto disposto dal Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei

Bacini Regionali Romagnoli adottato dal Comitato istituzionale con delibera n. 1/3 del 27.04.2016;

2. La relazione di Valsat contiene al suo interno indicazioni precise in merito alla conformità della variante urbanistica e dell'intervento al PPGR e PRGR in materia di realizzazione dei riempimenti nonché al Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), in particolare all'art. 24 delle Norme di Attuazione del piano stesso. Il progetto pertanto dovrà corrispondere alle condizioni e prescrizioni ivi contenute.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06 e s.m.i., parere motivato positivo alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante al P.R.G. proposta con l'intervento in oggetto, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 2016/31953 del 11.11.2016 e riportate al punto b. del "Constatato" della Relazione (Allegato A).
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della Relazione (Allegato A).
4. DI DEMANDARE al Settore Affari Generali - Servizio Associato di Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE agli uffici competenti la trasmissione del presente atto al Comune di Russi.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, per la verifica in oggetto

IL PRESIDENTE
F.to Michele de Pascale



Provincia di Ravenna

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Su proposta ATTO del PRESIDENTE della PROVINCIA

SETTORE: Affari generali/PRT N. 31 DATA: 21/11/2016

OGGETTO: COMUNE DI RUSSI - REALIZZAZIONE DI FABBRICATO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE/INDUSTRIALE PER ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DI CARPENTERIA METALLICA IN RUSSI, VIA P. RENZI ANGOLO VIA GODO VECCHIA
PROCEDIMENTO EX ART. 8 D.P.R. 160/2010 E SS.MM.II.
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I E DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 21/11/2016

IL SEGRETARIO GENERALE INCARICATO
DEL SETTORE AFFARI GENERALI
F.to Dott. Andrea Ravagnani

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

SI DICHIARA:

che il presente ATTO viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà *per quindici giorni consecutivi*, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, 24/11/2016

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, _____

SI CERTIFICA:

che il presente ATTO è stato dichiarato **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

SI CERTIFICA che il presente ATTO è stato **pubblicato** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per *quindici giorni consecutivi* dal 24/11/2016 al 09/12/2016

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Ravenna, _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
